



**PROCEDURA NEGOZIATA DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DI CATEGORIA 1 E 2 DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 1069/2009 PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.**

**NUMERO DI GARA 6509783**

**CIG: 6794520746**

**CAPITOLATO TECNICO**

Il presente capitolato tecnico disciplina le prestazioni, le modalità di svolgimento delle stesse, i termini e le specifiche tecniche minime dei servizi inclusi nell'appalto indicato in oggetto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSVe", "Istituto" o "Stazione Appaltante").

Il medesimo capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara e costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di appalto che l'Istituto stipulerà, all'esito della procedura di gara, con l'operatore economico aggiudicatario.

**1. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME**

Tutte le prestazioni, i termini e le modalità di svolgimento prescritte per l'espletamento del servizio negli articoli che seguono nonché ogni ulteriore obbligazione prescritta in capo all'aggiudicatario prevista dal Capitolato Tecnico, sono da intendersi quali caratteristiche tecniche minime inderogabili richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura, salvo il caso in cui la prestazione, la modalità di svolgimento o l'obbligazione sia espressamente definita come meramente "eventuale", "presunta" o "indicativa".

**2. OGGETTO DELL'APPALTO, SERVIZI INCLUSI E PRESTAZIONI PRINCIPALI E ACCESSORIE**

L'appalto oggetto della presente procedura di gara concerne il servizio di servizio quinquennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale di categoria 1 e 2 di cui al regolamento (CE) n. 1069/2009 ricomprensente i seguenti servizi, suddivisi in principali e accessori:

PRESTAZIONI	NATURA
Attività di raccolta dei sottoprodotti dai contenitori in uso alla Stazione Appaltante e trasporto al centro di smaltimento/trasformazione	Principale
Smaltimento o trasformazione dei sottoprodotti	Accessoria
Consegna alla Stazione Appaltante della documentazione a comprova dell'intervenuto smaltimento o trasformazione	Accessoria
Concessione alla Stazione Appaltante in comodato d'uso gratuito dei contenitori per la raccolta dei sottoprodotti e loro conservazione fino al ritiro	Accessoria
Pulizia e disinfezione dei contenitori	Accessoria
Pulizia e disinfezione dell'automezzo o del vano amovibile	Accessoria

Le tipologie di sottoprodotti che sono oggetto del servizio di smaltimento in affidamento con la presente procedura di gara rientrano nelle categorie di seguito indicate individuate dal Regolamento (CE) n. 1069/2009:

- Categoria 1, incluso Materiale Specifico a Rischio;
- Categoria 2.

**3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E RELATIVE MODALITÀ DI COMPENSO**

Il servizio consta esclusivamente di interventi “a richiesta” il cui corrispettivo è determinato in applicazione dell’importo unitario costituente base d’asta dalla stazione appaltante al netto del ribasso offerto in sede di partecipazione alla procedura dall’aggiudicatario, aggiunti i costi per l’eliminazione dei rischi da interferenza.

Ciascun intervento comprende le seguenti prestazioni:

1. **raccolta dei sottoprodotti di origine animale dai contenitori in uso presso la Stazione Appaltante:** tale attività comprende la movimentazione all’automezzo dei contenitori dal punto di prelievo stabilito per ciascuna sede e il carico del contenuto degli stessi all’interno dell’automezzo. Si precisa che l’Istituto non fornirà personale di manovalanza per tali operazioni, ma i sottoprodotti saranno conferiti all’appaltatore in sacchetti di plastica, forniti dall’Istituto, all’interno dei contenitori forniti dall’appaltatore medesimo, salvo il caso eccezionale di conferimento di animali di grossa taglia. Il personale della Stazione Appaltante effettuerà la pesata dei singoli sacchetti (o nel caso della sola Sezione di Bolzano del contenitore pieno calcolando il netto) e all’atto del conferimento fornirà l’indicazione del peso complessivo all’appaltatore, peso che sarà successivamente verificato presso l’impianto di destinazione.

Di seguito sono indicati i punti di prelievo individuati presso ciascuna delle sedi dell’Istituto e riportati nelle planimetrie, corredate dal materiale fotografico, di cui all’**Allegato A** al presente capitolato:

Sezione	Descrizione punto di prelievo e accesso	Criticità
<b>Adria</b>	Il punto di prelievo si trova sul retro, accedendo dal cancello alla sinistra dell'edificio.	Nessuna.
<b>Belluno</b>	Il punto di prelievo si trova nel cortile inferiore sul retro della sezione ai piedi della rampa.	La rampa è piuttosto ripida, pavimentata in porfido e può essere scivolosa nel periodo invernale. L'accesso alla rampa (foto 3) è largo poco più di 3 metri e mezzo. E' necessario che la ditta disponga di un mezzo che possa scendere in retromarcia ai piedi della rampa per effettuare il carico (non vi è possibilità di manovra una volta scesa la rampa) oppure che il mezzo sia munito di un verricello per agganciare il carrello e trainare il contenitore fino al cortile antistante la sezione (foto 1).
<b>Bolzano</b>	Il punto di prelievo si trova all'interno dell'Istituto, zona pre-magazzino. Vi si accede dall'esterno, attraverso il garage, scendendo la rampa.	La rampa è ripida e l'entrata al garage non consente il passaggio a veicoli alti quali camion, a causa dell'entrata troppo bassa.
<b>Pordenone</b>	Il punto di prelievo si trova sul retro dell'edificio.	Seppur la strada di accesso sia larga è necessario che il camion lasci l'eventuale rimorchio nel piazzale esterno ed entri solo con il container

Sezione	Descrizione punto di prelievo e accesso	Criticità
		collegato direttamente alla motrice in quanto è necessario eseguire una manovra.
<b>San Donà di Piave</b>	Il punto di prelievo si trova sul piazzale di fronte alla sezione	Vi sono tre gradini da farsi
<b>Trento</b>	Si trova sul retro dell'edificio, entrando dal cancello facendo il giro dell'edificio si raggiungono i locali con porte fronte strada. Il percorso è quello riportato nelle foto dalla 1 entrata dal cancello, angolo critico foto2, punto prelievo foto3, angolo critico foto4 e uscita foto5.	Lo spazio di manovra agli angoli dell'edificio sono ristretti max 4m.
<b>Treviso</b>	Oltrepassata la rotonda che si trova davanti all'Istituto, il punto di raccolta si trova sul retro dell'edificio facendo il giro dello stesso dal lato sinistro	Nessuna
<b>Udine</b>	Si accede dal cancello di ingresso al cortile interno, il punto di prelievo si trova sulla destra	Strada interna sterrata
<b>Verona</b>	Il punto del prelievo si trova in prossimità dello scivolo. L'accesso avviene dal cancello fronte strada e il camion entra nel cortile	Il punto di prelievo è tra lo stabile dell'IZSve e quello dell'Ordine dei Veterinari. C'è un cavo telefonico sospeso. Lo spazio tra i due edifici non è ampio.
<b>Vicenza</b>	Il punto di prelievo si trova di fronte all'ingresso del passo carraio ad una distanza di circa 10 metri.	Il mezzo di carico se presenta un ingombro in altezza superiore a 3 mt circa può entrare nell'ingresso carraio per circa 8-10 metri ma non può procedere in quanto l'ingresso carraio è sovrastato dal piano superiore dell'edificio.

2. **trasporto dei sottoprodotti:** l'appaltatore dovrà quindi provvedere, successivamente alla raccolta, al trasporto dei sottoprodotti al centro per la loro trasformazione/smaltimento.  
Il trasporto dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente e mediante utilizzo di un automezzo ovvero di un contenitore amovibile, segnalato al Servizio Veterinario dell'ASL/ULSS competente sul territorio in cui la ditta è registrata e/o riconosciuta e debitamente autorizzato nonché contrassegnato dalle targhe prescritte dalla normativa nazionale e regionale vigente;
3. **smaltimento dei sottoprodotti ovvero loro trasformazione;**
4. **consegna alla Stazione Appaltante di idonea documentazione** attestante l'avvenuto smaltimento/trasformazione del sottoprodotto, in conformità ai tempi e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, e comunque **entro e non oltre 7 giorni solari consecutivi** dall'effettuazione dell'intervento di raccolta.

#### **4. FABBISOGNI PRESUNTI**

Il fabbisogno presunto per i servizi oggetto di appalto è indicato nell'Allegato B al presente capitolato ("*Piano Dettagliato degli Interventi e dei Fabbisogni*").

Tale fabbisogno - stimato sulla base dello storico registrato dalla Stazione Appaltante committente – è da intendersi come meramente presuntivo e non vincolante per la Stazione Appaltante, la quale sarà tenuta a corrispondere alla ditta appaltatrice esclusivamente i servizi effettivamente ed espressamente richiesti nel corso dell'esecuzione contrattuale.

#### **5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il servizio oggetto di appalto dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni di seguito riportate nonché nel rispetto delle eventuali ulteriori normative vigenti, anche di natura tecnica, previste in ambito nazionale e europeo, non espressamente richiamate nel prosieguo, se applicabili, degli accordi sindacali nazionali applicabili alle imprese di settore e delle norme nazionali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, il servizio dovrà essere erogato in conformità alle seguenti disposizioni di legge:

- Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano;
- Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e della direttiva 97/78/CE del Consiglio;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante: "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009";
- Recepimenti delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e delle Province autonome di Trento e Bolzano dell'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 28.08.1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante: "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.10.2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002*".

Le attività dovranno essere condotte da personale adeguatamente formato, dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei al raggiungimento degli obiettivi del servizio. Le attività devono essere effettuate dall'appaltatore secondo le migliori tecniche e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

#### **6. TERMINI E FASCIA DI INTERVENTO**

IL DEC ovvero un suo assistente all'uopo delegato provvederà all'abbisogno a trasmettere all'appaltatore apposita richiesta d'intervento unitamente al relativo buono d'ordine; in tale richiesta saranno specificati: la sede e l'intervallo temporale per il ritiro e, ovi noti, la tipologia di sottoprodotto e il suo peso presunto. In nessun caso l'appaltatore potrà provvedere all'esecuzione degli interventi contrattualmente previsti in assenza di espressa richiesta di intervento da parte della Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante potrà richiedere l'effettuazione di un intervento tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, o, in alternativa, il sabato mattina, all'interno della finestra temporale di volta per volta indicata dal DEC in occasione della specifica richiesta di intervento. La data e l'ora esatta di ciascun intervento dovranno in ogni caso essere concordati con il DEC; nel caso di mancato previo accordo, l'Ente si riserva il diritto di vietare l'accesso alla ditta appaltatrice presso le proprie pertinenze e di rinviare l'esecuzione dell'intervento.

Le richieste di intervento saranno trasmesse all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata che ciascun concorrente dovrà indicare a tal fine.

L'appaltatore sarà tenuto ad effettuare il ritiro **entro e non oltre 2 giorni lavorativi** dalla ricezione della richiesta di intervento da parte della Stazione Appaltante, fermo il diverso termine prescritto per l'obbligazione accessoria di consegna della documentazione attestante l'intervenuto smaltimento o la trasformazione.

## **7. PRODOTTI, PERSONALE, STRUMENTI E MACCHINARI**

È ad intero ed esclusivo carico dell'appaltatore la fornitura di tutte le attrezzature e i macchinari necessari per l'esecuzione delle varie attività ricomprese nel servizio oggetto di aggiudicazione, nonché di tutti i prodotti di consumo che si rendessero necessari per l'espletamento degli interventi richiesti.

Le attrezzature e gli automezzi impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato nonché dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

La ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta, durante tutta la durata dell'appalto, a sottoporre a manutenzione programmata gli automezzi; la Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento lo stato dei veicoli utilizzati e la loro conformità agli standard richiesti. A comprova, l'Istituto potrà richiedere all'aggiudicataria di produrre copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

È onere gravante in capo all'Istituto la messa a disposizione dell'appaltatore della fornitura di energia elettrica laddove necessaria per il funzionamento delle apparecchiature, degli strumenti e dei macchinari richiesta per lo svolgimento del servizio.

Il servizio richiesto ricomprende altresì la prestazione accessoria consistente nella concessione in comodato d'uso gratuito alla Stazione Appaltante di almeno n. 18 contenitori per la raccolta e la conservazione dei sottoprodotti in attesa del ritiro da parte dell'appaltatore medesimo. Tali contenitori dovranno essere dotati di n. 4 ruote pivotanti e di coperchio fisso, realizzati con un materiale con una tenuta e resistenza tali da garantire il contenimento dei sottoprodotti durante la movimentazione e dovranno essere agevoli da movimentare per gli operatori.

I contenitori saranno distribuiti come di seguito indicato con la relativa capacità minima richiesta:

- n. 5 c/o la sede centrale di Legnaro (PD), con capacità complessiva di 4,5 m<sup>3</sup>
- n. 1 c/o la sezione di Verona, con capacità di 0,8÷1 m<sup>3</sup>
- n. 1 c/o la sezione di Vicenza, con capacità di 0,6÷1 m<sup>3</sup>
- n. 2 c/o la sezione di Villorba (TV), con capacità complessiva di 1,5 m<sup>3</sup>
- n. 1 c/o la sezione di San Donà di Piave (VE), con capacità di 0,5÷1 m<sup>3</sup>
- n. 1 c/o la sezione di Belluno, con capacità di 1÷1,5 m<sup>3</sup>
- n. 2 c/o la sezione di Cordenons (PN), con capacità complessiva di 1,5÷2 m<sup>3</sup> e larghezza massima di 80-85 cm, lunghezza massima 150 cm e altezza massima per il carico di 120 cm;
- n. 1 c/o la sezione di Campoformido (UD), con capacità complessiva di 0,6÷1 m<sup>3</sup>
- n. 3 c/o la sezione di Bolzano, con capacità complessiva di 0,7÷1 m<sup>3</sup>
- n. 1 c/o la sezione di Adria, con capacità complessiva di 0,5 m<sup>3</sup>

E' ammesso uno scostamento dalle capacità sopra indicate, in aumento o diminuzione, del 20%.

Presso la sezione di Trento non dovrà essere fornito alcun contenitore; lo stesso dovrà invece essere portato dall'appaltatore in occasione di ciascun intervento di raccolta.

I contenitori essere oggetto di pulizia e disinfezione con l'utilizzo di prodotti adeguati e con cadenza minima semestrale; le operazioni di pulizia e disinfezione dovranno essere svolte con modalità tali da non interferire con le attività di laboratorio, pertanto, le stesse dovranno essere espletate entro il termine massimo di 48 ore dal ritiro dei contenitori ed il periodo in cui effettuare tale pulizia dovrà essere concordato dall'appaltatore con il DEC ovvero con suo assistente delegato per ciascuna sede. Le spese e gli oneri delle operazioni di pulizia restano ad esclusivo carico dell'appaltatore. Del pari l'appaltatore si obbliga, nel caso di

rottura, vizio o difetto di un contenitore, a provvedere all'immediata sostituzione dello stesso in seguito a richiesta della Stazione Appaltante.

Sono del pari ad esclusivo carico dell'appaltatore le spese per la pulizia e la disinfezione dell'automezzo ovvero del contenitore amovibile utilizzato per il trasporto dei sottoprodotti, pulizia e disinfezione che dovrà essere effettuata in seguito a ciascun trasporto mediante l'utilizzo di prodotti idonei e laddove richiesto dalla Stazione Appaltante adeguatamente comprovata documentalmente.

Anteriormente all'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà provvedere a fornire a ciascuna sede della Stazione Appaltante appositi formulari conformi al modello previsto dalla normativa vigente per il trasporto e lo smaltimento dei sottoprodotti. Il documento commerciale sarà compilato dall'appaltatore, con esclusione della quota parte di informazioni di competenza della Stazione Appaltante, quale ad esempio il peso dichiarato, e sarà emesso in tre copie, di cui: una copia sarà lasciata alla Stazione Appaltante, una seconda copia rimane ad uso del trasportatore ed una terza ad uso del destinatario. Una quarta copia, completata con le informazioni relative all'intervenuto trattamento, sia di disinfezione del mezzo/contenitore sia di trasformazione/smaltimento dei sottoprodotti, sarà consegnata alla Stazione Appaltante al termine delle suddette operazioni.

Tutto il personale dell'appaltatore coinvolto a vario titolo nell'esecuzione del servizio dovrà indossare apposito badge di riconoscimento con espressa indicazione del nominativo e della ragione sociale dell'appaltatore che ne permetta la distinzione dal personale dell'Istituto.

Il personale dell'appaltatore dovrà indossare appositi dispositivi di protezione individuale e d'igiene che saranno forniti a spese e cura dell'appaltatore medesimo in qualità di datore di lavoro in ossequio agli obblighi e alle specifiche di cui alla normativa, comunitaria, nazionale, regionale e tecnico/regolamentare vigente sia in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che in materia di dispositivi di protezione individuale.

Sono inoltre a esclusivo carico dell'appaltatore, a proprie spese, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalle attività comprese nel servizio, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006. Gli eventuali materiali di risulta dovranno essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

### **8. INDIRIZZO DI CONTATTO UNICO**

Ai fini dell'effettuazione delle comunicazioni e della corrispondenza correlata o comunque connessa all'esecuzione del servizio, l'appaltatore aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante un unico indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato dal DEC ovvero dai suoi assistenti o da altri soggetti della Stazione Appaltante di volta in volta delegati al compimento di specifiche attività. Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia pluralità soggettiva (R.T.I./A.T.I., GEIE, aderenti a contratti di rete e consorzi) sarà onere della capofila ovvero del consorzio la gestione di tale indirizzo unico di contatto e lo smistamento della corrispondenza che confluirà all'interno dello stesso, nel rispetto dei termini contrattuali.